



ORIGINALE

**COMUNE DI CARRARA**

Decorato di Medaglia d'oro al Merito Civile

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del Registro Deliberazioni

OGGETTO: TARIFFE TARI ANNO 2019

L'anno duemiladiciannove, addì 8 (otto) del mese di Febbraio, nella sede comunale, previ avvisi scritti notificati a tutti i Componenti, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in adunanza ordinaria ed in seduta pubblica per le ore 17:00.

IL PRESIDENTE PALMA MICHELE presiede la seduta.

IL SEGRETARIO GENERALE Dott. PETRUCCIANI ANGELO, che partecipa alla seduta, effettua l'appello nominale, con il risultato che segue:

		Pres			Pres
1	PALMA MICHELE Presidente	SI	14	GUADAGNI GABRIELE	NO
2	DE PASQUALE FRANCESCO Sindaco	SI	15	GUERRA TIZIANA	SI
3	ANDREAZZOLI GIUSEPPINA	SI	16	LAPUCCI LORENZO	SI
4	BARATTINI FRANCO	SI	17	MONTESARCHIO GIOVANNI	SI
5	BARATTINI LUCA	SI	18	PAITA MARZIA GEMMA	SI
6	BASSANI CESARE	SI	19	RAFFO DARIA	SI
7	BENEDINI DANTE	SI	20	RAGGI DANIELE	SI
8	BERNARDI MASSIMILIANO	NO	21	ROSSI FRANCESCA	SI
9	BERTOCCHI BARBARA	SI	22	SERPONI ELISA	SI
10	BOTTICI CRISTIANO	NO	23	SPATTINI NIVES	SI
11	CRUDELI ROBERTA	SI	24	SPEDIACCI GIANENRICO	SI
12	DEL NERO DANIELE	SI	25	VANNUCCI ANDREA	SI
13	DELL'AMICO STEFANO	SI			
Totale presenti: 22			Totale assenti: 3		

IL PRESIDENTE PALMA MICHELE, constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Alla seduta sono presenti - senza facoltà di voto - gli Assessori: TRIVELLI ALESSANDRO, MARTINELLI MATTEO, SCALETTI SARAH, RAGGI ANDREA, GALLEN ANNA LUCIA, BRUSCHI MAURIZIO, FORTI FEDERICA

Su proposta del Presidente vengono nominati scrutatori i Sigg.ri LAPUCCI LORENZO, GUERRA TIZIANA, RAGGI DANIELE.

*OMISSIS*

Si passa, quindi, alla discussione dell'argomento in oggetto indicato all'ordine del giorno.

Nel corso della seduta hanno preso posto in aula i consiglieri Bottici e Guadagni (presenti n. 24);

Il Presidente Palma propone al Consiglio Comunale la trattazione e discussione congiunta delle proposte di deliberazione dal punto 8) al punto 14) dell'ordine del giorno, procedendo poi con le singole votazioni;

Illustra i punti 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14 dell'odg l'Assessore Martinelli;

Intervengono, anche ripetutamente, i consiglieri Andreazzoli, Lapucci, Vannucci, Crudeli e Del Nero,

Si dà atto che al momento della trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti n. 22 componenti avendo lasciato l'aula i consiglieri Bertocchi e Benedini;

Poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente pone in votazione separatamente i punti 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14 sopra illustrati dell'ordine del giorno, procedendo con la votazione della proposta di deliberazione di cui in oggetto;

Svoltasi la votazione in forma palese per alzata di mano con l'assistenza degli scrutatori, si ottiene il seguente risultato proclamato dal Presidente:

<b>Presenti n. 22</b>	<b>Votanti n. 20</b>
<b>Voti Favorevoli</b>	<b>n. 15 (De Pasquale, Palma, Barattini Franco, Bassani Del Nero, Dell'Amico, Guadagni, Guerra, Montesarchio, Paita, Raffo, Raggi, Rossi, Serponi, Spattini)</b>
<b>Voti Contrari</b>	<b>n. 5 (Barattini Luca, Bottici, Crudeli, Andreazzoli, Lapucci)</b>
<b>Astenuti</b>	<b>n. 2 (Spediacci, Vannucci)</b>

La proposta di deliberazione è approvata, pertanto

## ““““IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc è composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 5 agosto 2014, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (Iuc) per le annualità d'imposta a partire dal 2014;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 27 luglio 2015, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (Iuc) per le annualità d'imposta a partire dal 2015;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 29 aprile 2016, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (Iuc) per le annualità d'imposta a partire dal 2016;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 31 marzo 2017, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) per le annualità d'imposta a partire dal 2017;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 28 febbraio 2018 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) per le annualità d'imposta a partire dal 2018;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 28 febbraio 2018 è stato approvato il Piano Economico Finanziario per la determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno sono state approvate le tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'annualità 2018;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 febbraio 2018 sono state approvate le tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'annualità 2018;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 8 febbraio 2019, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) per le annualità d'imposta a partire dal 2019;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 8 febbraio 2019, è stato approvato il Piano Economico Finanziario per la determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno 2019.

#### CONSIDERATO CHE:

- la Tari è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il successivo comma 683 prevede che il consiglio comunale approva le tariffe della Tari, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

CONSIDERATO, altresì, che la lettera e-bis) del comma 1 dell'art. 2 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito con modificazioni dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 ha aggiunto un ultimo periodo al comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 disponendo che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, il Comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1. La suddetta previsione è stata estesa alle annualità 2016 e 2017 dal comma 27 lettera a) dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Con l'art. 1 comma 38 della Legge 17 dicembre 2017, n. 205, la previsione in questione è stata estesa anche all'annualità 2018, mentre con l'art. 1, comma 1093, della Legge 30 dicembre 2018 tale possibilità è stata estesa anche all'annualità 2019;

RICHIAMATO il proprio provvedimento n.14 del 08 febbraio 2019, dichiarato immediatamente eseguibile a sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, con il quale è stato approvato il nuovo regolamento della IUC applicabile dal 1 gennaio 2019;

ATTESO che, sulla base di quanto disposto dalla normativa soprarichiamata, con deliberazione n. 17 del 8 febbraio 2019; dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2019, redatto dal soggetto gestore del ciclo dei rifiuti, Amia Spa, comprendente i costi di Amia stessa, del Cermec e del Comune di Carrara;

ATTESO inoltre che, sulla base del citato piano finanziario, il costo complessivo del servizio relativo alla gestione dei rifiuti urbani di cui all'art. 2 del DPR 158/1999 ammonta, per l'anno 2018, ad € 14.029.458,95;

VERIFICATO che le categorie di utenti stabilite con il richiamato, nuovo regolamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con la già citata delibera del C.C. n. 14 del 8 febbraio 2019, sono coerenti a quanto disposto dal predetto Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

ACCERTATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 666 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, è fatta salva l'applicazione del Tributo Provinciale per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela, Protezione ed Igiene dell'Ambiente (Tefa) di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/1992, nella misura percentuale deliberata dalla Provincia;

ATTESO che l'Amministrazione Provinciale ha comunicato per le vie brevi che nell'esercizio finanziario in corso non apporterà variazioni all'aliquota Tefa già in vigore nel 2018, pari al 5%; pertanto, tale aliquota si applicherà anche nel 2019;

VERIFICATA la necessità di individuare la percentuale di ripartizione dei costi totali del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti da attribuirsi, rispettivamente, alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche;

DATO ATTO che, ai sensi del DPR 158/1999, le utenze domestiche sono suddivise in fasce a seconda del numero dei componenti del nucleo familiare (da 1 componente a 6 e oltre), mentre le categorie delle utenze non domestiche sono 31, come meglio dettagliate nel nuovo Regolamento Comunale sulla IUC approvato con la più volte citata deliberazione del C.C. n. 14 del 8 febbraio 2019 ed applicabile dal 01.01.2019;

RITENUTO quindi di stabilire, in sede di determinazione delle tariffe Tari per l'anno d'imposta 2019, la ripartizione percentuale dell'ammontare del costo totale del servizio di cui al Piano Finanziario approvato con delibera del C.C. n. 17 del 8 febbraio 2019, nella misura del 64,43% per le utenze domestiche e del 35,57% per le utenze non domestiche, coerentemente con quella già stabilita in sede di determinazione delle tariffe Tarsu applicate negli anni d'imposta 2010, 2011 e 2012 e con le tariffe Tares e Tari applicate negli anni d'imposta 2013 (Tares) e negli anni d'imposta 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 (Tari);

RILEVATO che, ai fini della determinazione delle tariffe della Tari attribuibili alle diverse tipologie di utenza, occorre individuare i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd necessari per la determinazione sia della parte fissa che della parte variabile della tariffa relativa alle utenze domestiche e non domestiche, tenuto conto di quanto disposto dal DPR 158/1999 e delle ulteriori opportunità di graduazione delle tariffe di cui al comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'art. 2, comma 1, legge n. 68 del 2014, e dall'art. 1, comma 27 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, dall'art. 1 comma 38 della legge 17 dicembre 2017, n. 205, nonché dall'art. 1, comma 1093, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145;

RITENUTO infine di procedere alla definizione dei coefficienti di cui sopra, e delle conseguenti tariffe per l'anno 2019;

DATO ATTO che nella redazione del Piano Economico Finanziario approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n 17 del 8 febbraio 2019 e così come nella stessa meglio esplicitato, si è tenuto conto, unitamente ad Amia Spa, *anche* delle risultanze dei Fabbisogni *Standard* del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, così come definiti dalla competente "Commissione Tecnica per i Fabbisogni Standard (Tabella 2.6), ed esplicitate dalle Linee Guida 2018 del Mef; ciò al fine di poter definire ed intraprendere, nel tempo ed unitamente ad Amia Spa e Cermec Spa, le iniziative idonee a far eventualmente convergere, sul valore di riferimento e ferme restando le criticità dell'attuale metodologia di determinazione dei fabbisogni, eventuali valori di costo effettivo superiori allo *standard* che non trovino adeguato riscontro nelle peculiarità del servizio effettivamente reso migliorando, così, il servizio stesso. Ciò, naturalmente, monitorando gli eventuali adattamenti dei criteri e delle metodologie di calcolo dei citati Fabbisogni Standard che la già citata Commissione Tecnica per i Fabbisogni Standard" potrà apportare nei prossimi anni.

SENTITI gli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale;

VISTA la relazione tecnica, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, contenente tutti i dati, i criteri e le motivazioni utilizzati per l'elaborazione delle tariffe Tari 2019 del Comune di Carrara (All A);

VERIFICATO che le agevolazioni poste a carico del bilancio comunale ai sensi dell'art. 1 comma 660, della legge 147/2013, stimate in € 390.000,00, trovano copertura su apposito capitolo del bilancio comunale (cap. 01041.04.0100);

VISTO:

- l'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, che dispone che i regolamenti devono essere approvati entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000 che dispone che le tariffe, le aliquote ed i regolamenti devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di approvazione;
- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- il decreto del Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 che ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per gli anni 2019/2021;

VISTO il parere favorevole espresso dalla competente Commissione Consiliare 2<sup>a</sup> nella seduta del 29.01.2019;

ACQUISITO, altresì, il parere favorevole espresso dai Sigg.ri Turillazzi Marco, Tesi Luca e Motroni Enrico membri del Collegio dei Revisori dei Conti, pervenuti a mezzo pec e posto in allegato al presente atto;

ACQUISITI, inoltre, i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Dirigente del Settore Entrate/Attività Produttive, Guirardo Vitale, e dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari/Società Partecipate/Patrimonio, Massimiliano Germiniasi in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, posti in allegato al presente atto;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs 446 del 1997;

VISTO l'art. 42 del predetto D.Lgs 267/2000;

VISTO l'esito della votazione sopra riportata;

## D E L I B E R A

per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

1. di approvare per l'anno 2019, ai sensi delle normative vigenti, i coefficienti di produzione dei rifiuti e le tariffe nelle misure che seguono:

**Coefficienti produzione e tariffe Tari per le Utenze domestiche, al netto del tributo Prov.le Tefa pari al 5%**

Nuclei Familiari Tariffa Pv	Coeff. Ka	Coef. Kb	Tariffa Pf
1 componente	0,86	0,65	1,95950 44,26363
2 componenti	0,94	1,75	2,14177 119,17131
3 componenti	1,02	2,10	2,32405 143,00558
4 componenti	1,10	2,40	2,50 633 163,434 94
5 componenti	1,17	2,90	2,66 583 197,483 89
6 componenti e oltre	1,23	3,40	2,80 254 231,532 84

**Coefficienti produzione e tariffe Tari per le Utenze non domestiche** al netto del tributo provinciale TEFA pari al 5%

Categorie TariffaPv	Tariffa	Coeff. Kc	Coeff. Kd	Tariffa Pf
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52	4,82	2,13018	1,72807 3,85825
Cinematografi e teatri	0,45	4,10	1,84342	1,47146 3,31488
Autorimesse e	0,48	4,40	1,94584	1,57913

magazzini senza alcuna vendita diretta						3,52496
Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	0,78	7,12	3,19527	2,55531		5,75058
Stabilimenti balneari	0,61	6,10	2,49272	2,18924		4,68196
Esposizioni, autosaloni	0,50	4,50	2,04989	1,61502		3,66490
Alberghi con ristorante	1,45	13,50	5,93788	4,84505		10,78293
Alberghi senza ristorante	1,02	9,39	4,17843	3,37000		7,54843
Case di cura e riposo	0,89	8,21	3,64588	2,94651		6,59239
Ospedali	1,26	11,61	5,16159	4,16674		9,32833
Uffici, agenzie, studi professionali	1,22	11,23	4,99773	4,02857		9,02630
Banche e istituti di credito	0,80	7,00	3,28130	2,51225		5,79354
Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,07	9,86	4,38325	3,53689		7,92014
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenza	1,20	11,03	4,91580	3,95858		8,87438
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli ed ombrelli, antiquariato	0,84	7,28	3,44516	2,61274		6,05789
Banchi di mercato beni durevoli	1,34	12,27	5,46883	4,40182		9,87064
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,98	9,00	4,01457	3,23003		7,24460
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,87	6,80	3,57624	2,44047		6,01671
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,07	8,02	4,40251	2,87832		7,28083
Attività industriali con capannoni di produzione	0,61	5,57	2,47838	1,99724		4,47562
Attività artigianali di	0,66	6,05	2,68321	2,17130		

produzione beni specifici					4,85451
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,25	29,93	13,31362	10,74165	24,05528
Mense, birrerie, hamburgerie	2,67	24,60	10,93765	8,82876	19,76641
Bar, caffè, pasticceria	2,45	22,55	10,03642	8,09303	18,12945
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,00	18,00	8,19710	6,46007	14,65716
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,92	17,60	7,84480	6,31651	14,16130
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,38	31,12	13,86255	11,16873	25,03129
Ipermercati di generi misti	1,80	16,50	7,37370	5,92173	13,29543
Banchi di mercato generi alimentari	5,03	46,25	20,60539	16,59878	37,20417
Discoteche, night club	1,29	11,82	5,26400	4,24031	9,50432
Bed and Breakfast	0,60	5,46	2,43742	1,95955	4,39697

2. di dare atto che per le utenze soggette a tariffa giornaliera la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 30%

3. di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nell'aliquota del 5% stabilita dalla Provincia di Massa Carrara;

4. di dare atto che i costi complessivi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, sulla base dei quale sono state elaborate le tariffe di cui al presente provvedimento, tengono conto *anche* delle risultanze dei fabbisogni standard, in conformità con l'art. 1, comma 653, della Legge 147/2013, sia pure nell'ambito di un percorso graduale di convergenza verso i medesimi e delle criticità evidenziate con la deliberazione del C.C. n. 17 del 8 febbraio 2019;

5. di dare atto che le tariffe di cui al presente provvedimento entrano in vigore con decorrenza 01.01.2019;

6. di demandare al Settore Entrate e Attività produttive la pubblicazione delle tariffe nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze ed ogni altro adempimento di legge;""



Con separata votazione, in forma palese, per alzata di mano, con 20 voti favorevoli (Sindaco, Palma, Bassani, Barattini Franco, Del Nero, Dell'Amico, Guadagni, Guerra, Montesarchio, Paita, Raffo, Raggi, Rossi, Serponi, Spattini, Bottici, Crudeli, Andreazzoli, Spediacci, Vannucci) 2 contrari (Lapucci e Barattini Luca) e 0 astenuti espressi dai componenti il Consiglio presenti, la deliberazione viene dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

I resoconti degli interventi sono riportati integralmente nel verbale della seduta ricavata dalla registrazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
PALMA MICHELE

IL SEGRETARIO GENERALE  
PETRUCCIANI ANGELO

### **PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione in data \_\_\_\_\_

è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. al n. \_\_\_\_\_

Carrara, \_\_\_\_\_  
IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA GENERALE  
BOLDRINI CRISTIANO

### **ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per il termine decorso di giorni dieci dalla data di pubblicazione all'Albo,

dal \_\_\_\_\_

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile dall'organo deliberante

Carrara, \_\_\_\_\_  
IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA GENERALE  
BOLDRINI CRISTIANO

**Ai fini della pubblicazione on line le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/1993.**